L'ECO DELLA STAMPA
AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE
Direttore Ignazio Frugiuele
2
ECOSTAMPA
MEDIA MONITOR srl
dal 1901
N. 93
VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO
TEL. (02) 76.110.307 r.a.
FAX (02) 76.110.346 - 76.111.051
Cas. Post. 12094 - 20120 MILANO
C/C Post. 18150201
L'ECO DELLA STAMPA
Reg. Stampa Trib. Milano n. 6660 del 30.9.1964

(quotidiano)
02 2221 11T 123F 21S 63VITE 7
ROMA
C/O CENTRO DIREZIONALE
VIALE DELLA COSTITUZIONE
ISC \ 3/B
801-3 NAPOLI NA
Dir.Resp.DOMENICO MENNITTI
Dat

ALMANACCO

ENOLOGIA

Il miglior vino dell'anno è quello che arriva dalla Francia

FRANCO ZILIANI

Dopo due edizioni caratterizzate da una valutazione forse un filino campanilistica dei Cabernet sauvignon californiani, il tricolore francese torna a sventolare sul pennone più alto nella graduatoria dei TOP 100, i cento migliori vini dell'anno, dell'autorevole rivista statunitense «The Wine Spectator».

Al primo posto, secondo il gruppo di esperti della rivista, che hanno degustato nel 1991 in maniera del tutto anonima qualcosa come 4230 vini di tutto il mondo, si piazza lo Châteauneuf-du-Pape 1989 Château de Beaucastel. Vittoria di grande rilievo, perché non premia una delle innumerevoli versioni di Cabernet sauvignon e Chardonnay, ma un vino, non maturato in barrique, ma nelle tradizionali grandi botti, che nasce da un uvaggio dei tradizionali vitigni del Rodano: Grenache, Mourvédre, Syrah e Cinsault.

Dietro lo Châteaux l'affermazione francese assume dimensioni schiaccianti: 39 vini classificati su 100 ovvero 15 più dello scorso anno. Cresce la Francia e perallelamente la California viene ridimensionata. Lo scorso anno erano state 44 su 100 le presenze in classifica, oggi calano a 28.

Per l'Italia, al terzo posto per numero di vini, una situazione stazionaria: 13 nominations contro le 15 del 1990, le 8 del 1898, le 15 del 1988. È la viticoltura toscana ad imporsi, con ben 10 prodotti tra il 5° e il 99° posto. Dopo l'exploit dello scorso anno del quarto posto del Brunello di Montalcino 1985 di Poggio Antico — che si conferma con la «riserva» al 62° posto — la quinta posizione premia ora uno dei nostri vini «bandiera», il Sassicaia 1988 del Marchese Incisa della Rocchetta.

Per il Piemonte, assente per la prima volta Angelo Gaja, due sole presenze, mentre un significativo riconoscimento alla emergente Franciacorta è il 55° posto assegnato al Maurizio Zanella 1988 di Ca' del Bosco.

I vini italiani nei top 100 di «Wine spectator»

5°) Sassicaia - Incisa della Rocchetta - Toscana;

23°) Chianti classico Riserva 1985 - Fontodi - Toscana;

46°) Ornellaia 1988 - Lodovico Antinori - Toscana;

55°) Maurizio Zanella 1988 - Ca' del Bosco - Franciacorta;

62°) Brunello di Montalcino 1985 riserva - Poggio Antico - Toscana;

64°) Cepparello 1988 - Fatt. Isole e Olena - Toscana;

73°) Barbera d'Alba 1989 - Elio Altare - Piemonte;

75°) Chianti classico Riserva 1985 - Fattoria Valtellina Giorgio Regni - Toscana;

76°) Chianti classico 1988 - Fontodi - Toscana;

90°) Brunello di Montalcino 1986 Campogiovanni - Fattoria San Felice - Toscana;

94°) Barbera d'Alba 1988 - Roche Costamagna - Piemonte;

99°) Brunello di Montalcino 1985 Poggio al Vento Castello Banfi - Toscana.